



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Filarmonica Laudamo di Messina, nel centenario della fondazione





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 21 giugno 2021, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla Filarmonica Laudamo di Messina, nel centenario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;  
grammatura: 90 g/mq;  
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;  
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);  
formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;  
formato tracciatura: 46 x 37 mm;  
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;  
colori: tre;  
tiratura: trecentomila esemplari;  
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura, in grafica stilizzata, la "Sala Laudamo", annessa al Teatro Vittorio Emanuele di Messina, su cui si evidenziano le silhouettes di un direttore d'orchestra nell'atto di dirigere e una serie di strumenti musicali; in alto a sinistra, è riprodotto un particolare tratto dal logo della Filarmonica Laudamo di Messina, la lettera "L" corredata di un fregio.

Completano il francobollo la leggenda "FILARMONICA LAUDAMO DI MESSINA DAL 1921", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Fabio Abbati.

Roma, 21 giugno 2021.

Corporate Affairs - Filatelia  
Fabio Gregori



«*Filarmonica Laudamo di Messina: cento anni con la grande musica!*»

La Filarmonica Laudamo di Messina ha realizzato il suo primo concerto il 19 agosto 1921. Nella stagione 2020-2021 festeggia i 100 anni dalla fondazione: è infatti la più antica società concertistica siciliana e la settima nata in Italia. È intitolata al compositore Antonio Laudamo (Messina 1813-1884), direttore dei teatri messinesi, maestro della Cappella del Duomo, autore di musiche operistiche, da camera e orchestrali.

L'associazione, caratterizzata subito per la qualità della programmazione artistica, ha avuto nel 1930 il Premio d'incoraggiamento della Reale Accademia d'Italia: un sostegno confermato negli anni '30-'40. Nel 1934 l'Amministrazione Comunale le ha assegnato la sala per i concerti annessa al Teatro Vittorio Emanuele, da allora denominata "Sala Laudamo". Nel 1938 ha fondato una Scuola di Musica, poi divenuta Liceo Musicale e oggi Conservatorio "A. Corelli" di Messina. Negli anni '40 ha organizzato anche stagioni liriche e fino al 1948 è stata l'unica società di concerti della Sicilia orientale. Nel dopoguerra la programmazione, prima solo cameristica, si è aperta al repertorio sinfonico e alla danza. Nel 1970 ha istituito nella sua sede una Biblioteca di Musica con una ricca collezione di testi, manoscritti, partiture e audiovisivi, ora informatizzata e aperta al pubblico.

Nel 1993 ha pubblicato il volume *1921-1991. La Filarmonica Laudamo di Messina*, a cura di Carlo de Incontrera e Alba Zanini, ripercorrendo la propria storia. Il libro s'inserisce nella collana di testi edita dall'associazione (Carlo de Incontrera, *Wagner e la Sicilia*, 1994; Giovanni Molonia, *L'Archivio Storico del Teatro Vittorio Emanuele*, 1990; Salvatore Pugliatti, *L'interpretazione musicale*, a cura di Alba Crea, 1993; Eugenio Arena, *Attività corale a Messina nel XX secolo*, 1993; Lorenzo Genitori, *Gli inganni dell'interpretazione. Le trentadue sonate di Beethoven dal pianoforte al fortepiano*, 1995; Giovanni Molonia, *Teatri minori messinesi dal XVIII al XIX secolo*, 2001).

Nel 2001 ha celebrato gli 80 anni dalla fondazione e il centenario verdiano con una mostra fotografica e la pubblicazione del libro *Giuseppe Verdi nell'Ottocento a Messina* di Giovanni Molonia. Nel 2003 ha coprodotto il CD *La Musica di Rosario Lazzaro in Cattedrale*, con prime esecuzioni assolute.

Nel 2010 ha aperto la 90ª stagione musicale inaugurando il grande auditorium del Palacultura Antonello, dove da allora svolge la sua attività. Nel 2011 ha ricordato i 90 anni dalla fondazione con una mostra storico-documentaria e una cartolina celebrativa.

Il 18 ottobre 2020 ha varato la 100ª stagione con un prestigioso concerto aperto dalla sinfonia dell'opera *Ricciarda* di Antonio Laudamo, brano con cui l'associazione ha iniziato nel lontano 1921 la sua vita artistica. La Filarmonica Laudamo ha ospitato, e continua ad ospitare, tutti i nomi più grandi del concertismo internazionale. Oggi è un Ente Morale



*onus*. Le sue stagioni che includono più di 30 concerti sinfonici, da camera o solistici, con repertori dalla musica antica all'avanguardia, il jazz, la danza e il teatro musicale, conquistano sempre nuove fasce di pubblico.

Prof. Domenico Dominici  
*Presidente*